Home
Orizzonte Monviso: Tappa 1A PAESANA - BIVIO QUOTA 1435
Fruizione
Escursionismo
Infrastruttura registrata
No

Lunghezza
8.84 km

Tempo
4 ore 10 minuti

Tappa
2

Quota massima
1525 m

Dislivello salita
870 m

Dislivello discesa
40 m

Difficoltà
Escursionistico

Informazioni

Regione
Piemonte

Nazione
Italia

Indirizzo

Paesana
Piazza Piave
12034 Paesana CN
Italia

Coordinate

POINT (7.27537 44.67765)
Quota
605 m
Indirizzo di arrivo

Bivio tappa 2
Pian Muné
12034 Paesana CN
Italia

Coordinate arrivo
POINT (7.24137 44.64597)
Quota di arrivo
1435 m
Accesso

Autostrada A6 TORINO - SAVONA, uscita: casello di Marene; svoltare a sinistra ed immettersi sulla S.S. 662 in direzione Savigliano, proseguire fino a Saluzzo, seguire quindi le indicazioni da Saluzzo per la Valle Po lungo la S.P. 26 o la S. P. 260;
autostrada A21 TORINO – ALESSANDRIA – PIACENZA, uscita Asti est – proseguire poi per Alba- Bra- uscita Marene- Savigliano- Saluzzo- Valle Po (S.S. 662);
da TORINO, Tangenziale, uscita Pinerolo, proseguire sulla S.P. 161 poi S.P .27 per Barge, Paesana.

Descrizione

Dal piazzale antistante la chiesa di *Santa Margherita* di Paesana si procede in direzione sud-ovest sino ad incrociare e attraversare la strada provinciale che sale verso l'alta valle. Ci si immette nella stretta via (direzione borgate *Macari - Oca - Rossetti*) che al termine del rettilineo, presso un bivio, compie una decisa deviazione a sx: si tralascia il ramo di sx che diventa sterrato (itinerario della variante tappa 1 del tracciato originario, che costeggia la strada provinciale inoltrandosi oltre l'abitato di Paesana nel vallone del *Croesio*, fino a sbucare sulla strada di *Pratoguglielmo* appena prima di borgata *Fantoni*) e si segue quello asfaltato di dx che sale decisamente con uno stretto tornante, per poi distendersi sino ad un bivio poco più avanti (640m ca). Si prosegue diritto (tralasciando a dx la strada per i *Macari*) su fondo che, divenuto sterrato, sale inizialmente con un paio di lunghi tornanti per poi allungarsi in direzione di una zona aperta, in prossimità di un bivio. Il tracciato si sviluppa ora agevolmente su ampio fondo sterrato contornato da vegetazione che, seppur folta, non risulta invadente. Giunti al bivio (715m ca), si prosegue sulla dx (il ramo sx conduce alle località *Oca* e *Rossetti*), mantenendo il tracciato principale che sale dolcemente alla dx di un tozzo dosso, sino a raggiungere il nucleo abitato di *Airetta* (745m ca). Si avanza tralasciando le diramazioni di dx e sx, sino a sbucare dopo circa 200m sulla strada asfaltata: la si attraversa e si imbocca la sterrata Via *Bosco Lay* che corre parallela alla principale sino ad un bivio presso una casa ristrutturata (tralasciare diramazione a dx chiusa da sbarra), da cui si prosegue contornando il versante boscoso in un suggestivo percorso tra castagni ed altre essenze d'alto fusto. Mantenere l'asse principale della pista forestale (tralasciando le deviazioni a dx e sx) fino a incrociare nuovamente la strada asfaltata (835m ca): qui si svolta decisamente a dx in salita avanzando per una trentina di metri, quindi si piega nettamente a sx imboccando una pista forestale che si infila nuovamente nel bosco. Dopo un paio di tornanti si supera la *Comba Fantoni* (non considerare le deviazioni a dx e sx rispetto alla direttrice di salita), quindi si passa a monte delle case di borgata *Bertoni* dove il percorso torna ad essere asfaltato e si sviluppa nuovamente in ambiente più aperto. La strada, in leggera ma costante salita, conduce a valle del nucleo di borgata *Bonetti* e, appena prima di un evidente tornante, incrocia sulla sx la sterrata proveniente dal vallone del *Croesio* (variante tappa 1). Percorso il tornante, ci si dirige a monte delle case *Bonetti* fino a reimmettersi sulla strada asfaltata che, con modesta discesa lunga circa 500 m, porta a reperire sulla sx l'indicazione per la ripresa del tracciato di Orizzonte Monviso (pista forestale in leggera salita - 1005m ca). Si imbocca la pista forestale che si apre a monte della strada asfaltata sopra borgata *Fantoni*, e dopo 50m (sulla dx è visibile un caratteristico totem in legno) si

continua sul sentiero che piega decisamente a sx inoltrandosi nel bosco. Transitati presso una baita, si prosegue con un lungo mezza costa a pendenza assai moderata, su fondo comodo e scorrevole, percorrendo l'intero versante sino a scavalcare il costone in corrispondenza di alcune rocce isolate nel bosco (1080m ca). Il traversone prosegue con pendenza costante su fondo regolare attraversando una zona caratterizzata da vegetazione più rada, poi nuovamente più folta, sino ad uscirne definitivamente: il panorama andrà sempre più aprendosi. Il sentiero, divenuto una larga mulattiera dal fondo erboso, continua a salire dolcemente allungandosi all'interno del vallone sino a raggiungere un bivio: lasciare la diramazione che a dx dirige verso altri alpeggi (*Meire Pra l'Erasca*) e proseguire direttamente sulla sterrata giungendo poco più avanti nei pressi dell'ex Vivaio Forestale (1254m ca) caratterizzato dalla fitta presenza di aghifoglie; da qui (variante tappa 2, il tracciato originario a questo punto scende nel combale dell'*Erasca* per risalire sul versante opposto fino alla strada del *Tournour*) si prosegue fino al tornante oltre il quale si svolta a dx incamminandosi sulla sterrata che conduce al bivio con diramazione verso le sottostanti baite (1280m ca). Ignorare tale diramazione e seguire il ramo sx della sterrata che in leggera salita raggiunge la stazione di partenza dello skilift denominato "Vivaio" facente parte del comprensorio sciistico di Pian Muné; si risale il pendio erboso seguendo i pali dell'impianto nel primo tratto e, quando la pendenza aumenta, si taglia a sx zigzagando lungo la pista sino ad incrociare la sterrata che collega la strada principale con la parte alta del vallone. Tagliando nuovamente la strada, si percorre il tracciato che si diparte sulla sx e che risale moderatamente il pendio erboso in vista della dorsale che condurrà in breve alla strada asfaltata proveniente da Paesana, e dopo poche decine di metri al Rifugio escursionistico Pian Muné.

Accesso con mezzi pubblici
Sì

Da Torino e Cuneo: Bus Company, orari sul sito https://moeves.it/bus/orari-tpl/, linee Torino-Carignano - Carignano-Saluzzo, Cuneo-Saluzzo, Saluzzo-Paesana.
Da Torino e Pinerolo: Autolinee Cavourese, scarica gli orari dal sito www.cavourese.it, linea Torino - Barge.
Da Barge e Paesana: linea di Trasporto Pubblico Locale Barge - Paesana - Crissolo, orari sul sito www.unionemonviso.it (sezione Unione informa).

Periodo consigliato

Primavera
Estate
Autunno
Primavera, estate e autunno

Accessibile ai disabili

No

Punti di appoggio

Partenza tappa: strutture ricettive di Paesana (http://www.vallidelmonviso.it/com_valle/paesana-3/?valle=valle-po), Area sosta camper Un Po di sosta ai piedi del Monviso, Paesana (www.unpodisosta.piemonte.it). Arrivo tappa: Rifugio escursionistico Bertorello, Rifugio Pian Muné.

Interesse devozionale

Sì

Interesse storico
Sì

Dettagli

ATL di riferimento
ATL del Cuneese - valli alpine e città d'arte

Fonte
Unione Montana dei Comuni del Monviso

Codice
OMV

Classificazione
Provinciale di media e bassa montagna

Provincia
Cuneo

Copertura cellulare

Copertura buona nel centro abitato di Paesana; possibile minor copertura in alcuni tratti dell'itinerario.

Altre informazioni/Link
Turismo nelle Valli del Monviso
Unione Montana dei Comuni del Monviso
Terres Monviso

Ultima data di aggiornamento

11/11/2024

Altre info

Strutture ricettive

Rifugio bertorello

'l ciabot

Alpino

Cascina bordiga

Da natale

La colletta

Sud america

Valle po

App correlate

Trekviso

Tappe

Variante

A

Indice itinerario

No

Nomi province

Cuneo